

DEDICAZIONE DELLA CHIESA CATTEDRALE

20 maggio - festa

Nella Chiesa Cattedrale: solennità

La Cattedrale è dedicata a san Francesco d'Assisi. Sorge sul luogo dove, intorno al 1610, era stata edificata una piccola chiesa dedicata al santo dai Minori Conventuali. Nel 1769, sotto il pontificato di Clemente XIV, si diede inizio alla costruzione dell'attuale tempio, con la direzione dell'architetto Francesco Navona. L'opera fu completata sotto il pontificato di Pio VI e la dedicazione fu celebrata dal vescovo di Viterbo e Tuscania, nella cui diocesi rientrava allora Civitavecchia, mons. Francesco Angelo Pastrovich il 20 maggio 1782. Il 18 gennaio 1804 vi fu eretta canonicamente anche la Parrocchia di san Francesco. Nel 1805 i padri Conventuali cedettero la chiesa di san Francesco perché divenisse prima Collegiata e poi Cattedrale della diocesi di Civitavecchia, reintegrata da Leone XII nel 1825, soprattutto per il voto espresso dal santo civitavecchiese, mons. Vincenzo Maria Strambi. A seguito del bombardamento aereo del 14 maggio 1943 fu quasi totalmente distrutta: rimase in piedi solo la facciata e la parete absidale con l'affresco di Antonio Nesi raffigurante la stigmatizzazione di san Francesco. Fu ricostruita nel periodo post bellico su impulso del vescovo Giulio Bianconi, che la volle anche splendidamente decorata, arricchita di pitture e vetrate, sotto la guida dell'artista cornetano Lorenzo Balduini. Dal 1986 è la Cattedrale dell'unificata diocesi di Civitavecchia-Tarquinia.



Dal Messale Romano, Comune della Dedicazione della Chiesa.

Nella chiesa cattedrale

ANTIFONA D'INGRESSO

Sal 67,36

Terribile tu sei, o Dio, nel tuo santuario.
È lui, il Dio d'Israele, che dà forza e vigore al suo popolo.
Sia benedetto Dio! Alleluia.

Si dice il Gloria.

COLLETTA

Ascolta, o Padre, le preghiere del tuo popolo,
che ricorda con gioia
il giorno della dedicazione di questo santo tempio,
perché la comunità che qui si raduna
possa offrirti un servizio puro e irreprensibile
e ottenga pienamente i frutti della redenzione.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

R/ Amen.

Dove si celebra la solennità, si proclamano le tre letture qui indicate; per la festa si sceglie una delle due letture che precedono il vangelo.

Dal Lezionario per le celebrazioni dei Santi: comune della Dedicazione della Chiesa.

Fuori del tempo pasquale

PRIMA LETTURA

2Cr 5, 6-10.13-6,2

Ti ho costruito una casa eccelsa, un luogo per la tua dimora in eterno.

Dal secondo libro delle Cronache

In quei giorni, il re Salomone e tutta la comunità d'Israele, convenuta presso di lui, immolavano davanti all'arca pecore e giovenchi, che non si potevano contare né si potevano calcolare per la quantità.

I sacerdoti introdussero l'arca dell'alleanza del Signore al suo posto nel sacrario del tempio, nel Santo dei Santi, sotto le ali dei cherubini. Difatti i cherubini stendevano le ali sul luogo dell'arca; i cherubini, cioè, coprivano l'arca e le sue stanghe dall'alto. Le stanghe sporgevano e le punte delle stanghe si vedevano dall'arca di fronte al sacrario, ma non si vedevano di fuori. Vi è rimasta fino ad oggi. Nell'arca non c'era nulla se non le due tavole, che vi aveva posto Mosè sull'Oreb, dove il Signore concluse l'alleanza con gli Israeliti quando uscirono dall'Egitto.

Avvenne che, quando i suonatori e i cantori fecero udire all'unisono la voce per lodare e celebrare il Signore e il suono delle trombe, dei cimbali e degli altri strumenti si levò per lodare il Signore perché è buono, perché il suo amore è per sempre, allora il tempio, il tempio del Signore, si riempì di una nube, e i sacerdoti non poterono rimanervi per compiere il servizio a causa della nube, perché la gloria del Signore riempiva il tempio di Dio.

Allora Salomone disse: «Il Signore ha deciso di abitare nella nube oscura. Ti ho costruito una casa eccelsa, un luogo per la tua dimora in eterno».

Parola di Dio.

>>>

R/ *Lodiamo il tuo nome glorioso, Signore nostro Dio.*

Benedetto sei tu, Signore,
Dio d'Israele, nostro padre,
ora e per sempre.

R/

Tua, Signore, è la grandezza, la potenza,
lo splendore, la gloria e la maestà:
perché tutto, nei cicli e sulla terra, è tuo.
Tuo è il regno, Signore:
ti innalzi sovrano sopra ogni cosa.

R/

Da te provengono la ricchezza e la gloria,
tu d'omini tutto;
nella tua mano c'è forza e potenza,
con la tua mano dai a tutti ricchezza e potere.

R/

Nel tempo pasquale

PRIMA LETTURA

Ap 21, 1-5a

Ecco la tenda di Dio con gli uomini.

Dal libro dell'Apocalisse di san Giovanni apostolo

Io Giovanni, vidi un cielo nuovo e una terra nuova: il cielo e la terra di prima infatti erano scomparsi e il mare non c'era più.

E vidi anche la città santa, la Gerusalemme nuova, scendere dal cielo, da Dio, pronta come una sposa adorna per il suo sposo.

Udii allora una voce potente, che veniva dal trono e diceva:

«Ecco la tenda di Dio con gli uomini!

Egli abiterà con loro

ed essi saranno suoi popoli

ed egli sarà il Dio con loro, il loro Dio.

E asciugherà ogni lacrima dai loro occhi

e non vi sarà più la morte

né lutto né lamento né affanno,

perché le cose di prima sono passate».

E Colui che sedeva sul trono disse: «Ecco, io faccio nuove tutte le cose».

Parola di Dio.

R/ *Ecco la tenda di Dio con gli uomini.*

L'anima mia anela
e desidera gli atri del Signore.
Il mio cuore e la mia carne
esultano nel Dio vivente.

R/

Anche il passero trova una casa
e la rondine il nido
dove porre i suoi piccoli,
presso i tuoi altari,
Signore degli eserciti,
mio re e mio Dio.

R/

Beato chi abita nella tua casa:
senza fine canta le tue lodi.
Guarda, o Dio, colui che è il nostro scudo,
guarda il volto del tuo consacrato.

R/

Sì, è meglio un giorno nei tuoi atri
che mille nella mia casa;
stare sulla soglia della casa del mio Dio
è meglio che abitare nelle tende dei malvagi. **R/**

SECONDA LETTURA Ef 2, 19-22

Tutta la costruzione cresce per essere tempio santo nel Signore.

Dalla lettera di san Paolo apostolo agli Efesini

Fratelli, voi non siete più stranieri né ospiti, ma siete concittadini dei santi e familiari di Dio, edificati sopra il fondamento degli apostoli e dei profeti, avendo come pietra d'angolo lo stesso Cristo Gesù.

In lui tutta la costruzione cresce ben ordinata per essere tempio santo nel Signore; in lui anche voi venite edificati insieme per diventare abitazione di Dio per mezzo dello Spirito.

Parola di Dio.

CANTO AL VANGELO

cfr. Mt 7,8

R/ *Alleluia, alleluia.*

Nella mia casa chiunque chiede riceve, dice il Signore,
e chi cerca trova, e a chi bussa sarà aperto.

R/ *Alleluia.*

I veri adoratori adoreranno il Padre in spirito e verità.

✠ Dal Vangelo secondo Giovanni

In quel tempo, [la donna samaritana] disse a Gesù: «Signore, vedo che tu sei un profeta! I nostri padri hanno adorato su questo monte; voi invece dite che è a Gerusalemme il luogo in cui bisogna adorare».

Gesù le dice: «Credimi, donna, viene l'ora in cui né su questo monte né a Gerusalemme adorerete il Padre. Voi adorarete ciò che non conoscete, noi adoriamo ciò che conosciamo, perché la salvezza viene dai Giudei. Ma viene l'ora - ed è questa - in cui i veri adoratori adoreranno il Padre in spirito e verità: così infatti il Padre vuole che siano quelli che lo adorano. Dio è spirito, e quelli che lo adorano devono adorare in spirito e verità».

Parola del Signore.

Si dice il Credo.

SULLE OFFERTE

Accetta, o Signore, il sacrificio che ti offriamo
nella memoria del giorno santo
in cui hai riempito della tua presenza
questo luogo a te dedicato,
e fa' di noi un'offerta spirituale a te gradita.
Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.

PREFAZIO

Il mistero del tempio di Dio che è la Chiesa

V/ Il Signore sia con voi.

R/ E con il tuo Spirito.

V/ In alto i nostri cuori.

R/ Sono rivolti al Signore.

V/ Rendiamo grazie al Signore, nostro Dio.

R/ E' cosa buona e giusta.

E veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza,
rendere grazie sempre e in ogni luogo
a te, Signore, Padre santo,
Dio onnipotente ed eterno,
per Cristo Signore nostro.
Tu ci dai la gioia di costruirti
una dimora visibile
dove continui a colmare di favori

la tua famiglia in cammino verso di te
Qui manifesti e operi in modo mirabile
il mistero della tua comunione con noi.
Qui ci edifichi come tempio vivo,
e fai crescere come corpo del Signore
la tua Chiesa diffusa nel mondo,
finché raggiunga la sua pienezza nella visione di pace
della santa Gerusalemme del cielo.
E noi, uniti alle schiere degli angeli e dei santi,
nel tempio della tua gloria
ti lodiamo e ti benediciamo
cantando la tua grandezza:
Santo, Santo, Santo.....

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

1Cor 3,16-17

Siete tempio di Dio e lo Spirito di Dio abita in voi.
Il tempio di Dio è santo, e questo tempio siete voi, alleluia.

DOPO LA COMUNIONE

Concedi, o Padre
i frutti e la gioia della tua benedizione
al popolo a te consacrato,
perché riconosca il dono spirituale
ricevuto nei santi misteri che ha celebrato
in questo giorno di festa.
Per Cristo nostro Signore.
R/ Amen.

BENEDIZIONE SOLENNE

Dio, Signore del cielo e della terra,
che oggi vi ha riuniti per celebrare
la memoria della dedicazione di questa casa,
vi colmi di ogni benedizione del cielo.
R/ Amen.

Dio, che ha voluto radunare nel suo Figlio
tutti i figli dispersi,
faccia di voi il suo tempio
e l'abitazione dello Spirito Santo.
R/ Amen.

Dio vi purifichi, ponga in voi la sua dimora,
e vi conceda con tutti i santi
il possesso della beatitudine eterna.

R/ Amen.

E la benedizione di Dio onnipotente,
Padre e Figlio ✠ e Spirito Santo,
discenda su di voi e con voi rimanga sempre.

R/ Amen.

Nelle altre chiese

ANTIFONA D'INGRESSO

Ap 21,2

Vidi la città santa, la Gerusalemme nuova,
scendere dal cielo, da Dio,
pronta come una sposa adorna per il suo sposo, alleluia.

Si dice il Gloria.

COLLETTA

O Dio, che con pietre vive e scelte
prepari una dimora eterna per la tua gloria,
continua a effondere sulla Chiesa
la grazia che le hai donato,
perché il popolo dei credenti progredisca sempre
nell'edificazione della Gerusalemme del cielo.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

R/ Amen.

Oppure

O Dio, che hai voluto chiamare tua sposa la Chiesa,
fa' che il popolo consacrato al servizio del tuo nome
ti adori, ti ami, ti segua,
e, sotto la tua guida, giunga ai beni promessi.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

R/ Amen.

SULLE OFFERTE

Accogli, o Signore,
i doni che ti presentiamo
e concedi al popolo che qui ti supplica
la grazia redentrice dei tuoi sacramenti
e la gioia di vedere esaudita la sua preghiera.
Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.

PREFAZIO

Il mistero della Chiesa che è sposa di Cristo e tempio dello Spirito

V/ Il Signore sia con voi.

R/ E con il tuo Spirito.

V/ In alto i nostri cuori.

R/ Sono rivolti al Signore.

V/ Rendiamo grazie al Signore, nostro Dio.

R/ E' cosa buona e giusta.

E veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza,
rendere grazie sempre e in ogni luogo
a te, Signore, Padre santo,
Dio onnipotente ed eterno.
Nella tua infinita benevolenza hai voluto abitare
dove è raccolto il tuo popolo in preghiera,
per portare a compimento in noi,
con l'incessante aiuto della grazia,
il tempio dello Spirito Santo
risplendente per santità di vita.
Tu santifichi sempre la Chiesa, sposa di Cristo,
significata dalle chiese che ti edificiamo,
perché sia Madre lieta di una moltitudine di figli
e sia da te accolta nella gloria del cielo.
E noi, uniti agli angeli e ai santi,
innalziamo a te
l'inno di benedizione e di lode:
Santo, Santo, Santo.....

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

cfr. 1Pt 2,5

Voi, pietre vive,
siete costruiti come edificio spirituale
per un sacerdozio santo, alleluia.

>>>

DOPO LA COMUNIONE

O Dio, che hai fatto della tua Chiesa
il segno visibile della Gerusalemme celeste,
per la partecipazione a questo sacramento
trasformaci in tempio vivo della tua grazia,
perché possiamo entrare nella dimora della tua gloria.
Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.